

SEZIONE 1 Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV

TABELLA 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Consolidare la condivisione collegiale delle attività e dei criteri di valutazione.	X	
	Costruire un curriculum verticale anche con la collaborazione della Scuola Secondaria di primo grado.	X	
	Migliorare la sinergia tra dipartimenti disciplinari per la costruzione di un curriculum di scuola.	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Consolidare e migliorare la collaborazione e le sinergie con tutti gli attori del territorio.	X	
	Costruire una identità di scuola attenta alle esigenze del territorio attraverso il consolidamento ed il miglioramento delle strategie didattiche.	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Consolidare i rapporti con le principali aziende di settore del territorio al fine di favorire l'inserimento lavorativo degli alunni.	X	X
	Si vuole raggiungere una migliore collaborazione con le famiglie e una maggiore integrazione con il territorio.		

TABELLA 2 – Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Consolidare la condivisione collegiale delle attività e dei criteri di valutazione.	4	5	20
Costruire un curriculum verticale anche con la collaborazione della Scuola Secondaria di primo grado.	2	4	8
Migliorare la sinergia tra dipartimenti disciplinari per la costruzione di un curriculum di scuola.	4	5	20
Consolidare e migliorare la collaborazione e le sinergie con tutti gli attori del territorio.	4	5	20
Costruire una identità di scuola attenta alle esigenze del territorio attraverso il consolidamento ed il miglioramento delle strategie didattiche.	3	4	12
Consolidare i rapporti con le principali aziende di settore del territorio al fine di favorire l'inserimento lavorativo degli alunni.	4	5	20
Si vuole raggiungere una migliore collaborazione con le famiglie e una maggiore integrazione con il territorio.	4	5	20

TABELLA 3 – Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Consolidare e migliorare la collaborazione e le sinergie con tutti gli attori del territorio.	Arricchimento dell'offerta formativa: possibilità di collaborazione con enti e aziende per la realizzazione di progetti; coinvolgimento della comunità nella vita della scuola.	Giudizi espressi dagli attori territoriali; numero di progetti extracurricolari avviati e realizzati.	Report finali dei docenti dell'Istituto; incontri interni ed esterni.
Consolidare i rapporti con le principali aziende di settore del territorio al fine di favorire l'inserimento lavorativo degli alunni.	Profili formativi integrati. Stipula di intese con associazioni di categoria per la strutturazione di percorsi di alternanza; favorimento dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro al termine del percorso di studi.	Valutazione interna ed esterna dell'alternanza scuola-lavoro.	Schede di valutazione delle esperienze di alternanza scuola-lavoro da parte degli studenti e dei tutor; incontri periodici fra tutor interni e tutor aziendali. Numero di studenti che non si iscrivono all'università e trovano impiego in rapporto al dato provinciale.
Consolidare la condivisione collegiale delle attività e dei criteri di valutazione.	Uniformare le pratiche didattiche e valutative d'Istituto; trasparenza del servizio.	Analisi di data warehouse in merito agli esiti (dati immagazzinati nel registro elettronico).	Prove comuni di dipartimento sia di ingresso che per classi parallele.
Costruire un curriculum verticale anche con la collaborazione della scuola secondaria di I grado	Miglioramento dell'efficacia dell'orientamento in entrata e in itinere. Riduzione della dispersione scolastica e del numero di richieste di nullaosta.	Esiti scolastici. Numero di alunni che cambiano scuola o abbandonano gli studi.	Analisi periodica dei flussi di alunni in entrata e in uscita. Statistiche.
Costruire un'identità di scuola attenta alle esigenze del territorio attraverso il	Aumentare l'inserimento dei diplomati nel tessuto	Tasso di occupazione dei diplomati.	Dati statistici pubblicati da fonti accreditate.

consolidamento ed il miglioramento delle strategie didattiche.	produttivo del territorio.		
Migliorare la sinergia tra i dipartimenti disciplinari per la costruzione di un curriculum di scuola.	Omogeneità dei risultati conseguiti.	Esiti scolastici.	Riunioni di dipartimento. Prove e griglie di valutazione comuni.
Si vuole raggiungere una migliore collaborazione con le famiglie e una maggiore integrazione con il territorio.	Maggiore efficacia dell'azione didattica e migliore strutturazione dell'offerta formativa grazie al feedback di famiglie e attori locali e miglioramento degli esiti scolastici.	Analisi esiti questionari. Partecipazione a incontri organizzati dalla scuola, formulazione di proposte, collaborazione nella realizzazione di progetti.	Questionari in merito all'efficacia del servizio.

SEZIONE 2 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

TABELLA 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo di processo	Azioni previste	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Consolidare e migliorare la collaborazione e le sinergie con tutti gli attori del territorio. 1	Organizzazione di incontri per sollecitare suggerimenti per la programmazione didattica curricolare ed extracurricolare.	Valutazione della rispondenza fra offerta formativa ed esigenze della realtà locale. Individuazione di possibili sinergie.	Aumento degli impegni per i docenti e il personale ATA.	Coordinamento fra la programmazione didattica della scuola e le esigenze del territorio. Arricchimento dell'offerta formativa.	
Consolidare i rapporti con le principali aziende di settore del territorio al fine di favorire l'inserimento lavorativo degli alunni. 2	Alternanza Scuola-Lavoro: intensificazione dei rapporti e confronto costante con la realtà produttiva territoriale.	Arricchimento delle conoscenze tecnico-pratiche degli studenti.	Aumento degli impegni per i tutor stage e gli ATA.	Sapersi orientare nel mondo del lavoro. Miglioramento delle competenze professionali. Creazione di sinergie efficaci fra scuola e mondo del lavoro per una progettazione condivisa ed efficace dei percorsi di alternanza.	Riduzione della formazione teorica.
Consolidare la condivisione collegiale delle attività e dei criteri di valutazione. 3	Collaborazione tra dipartimenti disciplinari. Condivisione di metodi e griglie di valutazione.	Omogeneità nella programmazione didattica e nella valutazione.	Aumento degli impegni per i docenti.	Riduzione del divario negli esiti scolastici delle classi.	
Obiettivo di processo	Azioni previste	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine

Costruire un curriculum verticale anche con la collaborazione della scuola secondaria di I grado. 4	Didattica basata su progetti interdisciplinari nel biennio.	Maggiore consapevolezza del percorso di studi dello studente. Miglioramento dell'orientamento in itinere.	Aumento degli impegni per i docenti e il personale ATA.	Riduzione della dispersione scolastica e delle richieste di nullaosta e di cambio di indirizzo.	
	Laboratori Aperti agli alunni delle classi III delle scuole secondarie di I grado.	Favorire la scoperta di inclinazioni e attitudini e maggiore consapevolezza nella prosecuzione del proprio percorso di studi.			
Costruire un'identità di scuola attenta alle esigenze del territorio attraverso il consolidamento ed il miglioramento delle strategie didattiche. 5	Progetto Domotica, basato sulla interdisciplinarietà, realizzabile anche tramite la collaborazione con enti e aziende.	Potenziamento dell'offerta formativa dell'istituto.	Aumento degli impegni per i docenti e il personale ATA.	Potenziamento dell'offerta formativa dell'istituto, correlata alle esigenze del contesto di riferimento.	
	Laboratori Fab Lab.	Sviluppo della creatività e di percorsi progettuali interdisciplinari. Potenziamento delle			

		attività laboratoriali. Sollecitazione della scoperta di inclinazioni e attitudini e maggiore consapevolezza nella prosecuzione del proprio percorso di studi.		del coinvolgimento.	
Migliorare la sinergia tra i dipartimenti disciplinari per la costruzione di un curriculum di scuola. 6	Progetto Domotica, basato sull'interdisciplinarietà realizzabile anche tramite la collaborazione con enti e aziende.	Maggiore collaborazione fra i docenti delle varie discipline.	Aumento degli impegni per i docenti e il personale ATA.	Potenziamento dell'offerta formativa dell'istituto, in relazione alle esigenze del contesto di riferimento.	
	Progetto proposto dall'Università Aperta di Rimini 'Educazione Civica e Legalità'.	Maggiore consapevolezza del rispetto delle regole, educazione alla civile convivenza, alla tolleranza, conoscenza della normativa fondamentale.		Formazione di cittadini responsabili.	
Si vuole raggiungere una migliore collaborazione con le famiglie e una maggiore integrazione con il territorio. 7	Corso sul metodo di studio per gli studenti con DSA, aperto anche ai docenti.	Acquisizione di consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza degli studenti. Formazione e aggiornamento dei docenti.	Impegno pomeridiano di studenti e docenti.	Miglioramento delle performance scolastiche degli studenti, consolidamento dell'autostima, acquisizione di consapevolezza. Disseminazione all'interno della scuola di quanto appreso durante il corso da parte dei docenti.	

	<p>Comunicazione delle attività poste in essere e documentazione delle esperienze significative tramite sito web e social network (Facebook, YouTube).</p>	<p>Comunicazione più efficace e tempestiva con le famiglie e gli studenti, stimolazione dell'attenzione, possibile coinvolgimento anche degli attori locali.</p>	<p>Aumento degli impegni per i docenti.</p>	<p>Creazione di un rapporto fiduciario con l'utenza, trasparenza e condivisione, acquisizione dei pareri degli stakeholder e possibile rimodulazione dell'offerta formativa.</p>	
--	--	--	---	--	--

SEZIONE 3 Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

TABELLA 5 – Impegno di risorse umane e strumentali (interne /esterne alla scuola e/o beni e servizi)
(Gli obiettivi di processo sono numerati in base all'ordine della tabella 5)

OBIETTIVO	Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo previsto	Fonte finanziaria
OBIETTIVO 1	Docenti	Interni	DA VALUTARE		
	Personale ATA	Interni			
	Altre figure				
OBIETTIVO 2	Docenti	Interni	900	15800 euro	Bilancio Scuola
	Personale ATA	Interni	60	1000 euro	Bilancio Scuola
	Altre figure				
OBIETTIVO 3	Docenti	Interni	DA VALUTARE		
	Personale ATA	Interni			
	Altre figure				
OBIETTIVO 4	Docenti	Interni	128	2240 euro	Bilancio Scuola
	Personale ATA	Interni	64	800 euro	Bilancio Scuola
	Altre figure				
	Attrezzature			4000 euro	Bilancio Scuola
OBIETTIVO 5	Docenti	Interni	DA VALUTARE		
	Personale ATA				
	Altre figure				
OBIETTIVO 6	Docenti	Interni	80	1400 euro	Bilancio Scuola
	Personale ATA	Interni	40	500 euro	Bilancio Scuola
	Altre figure	Esperti/Professionisti	35	2300 euro	Bilancio Scuola
	Altro			1500 euro	Bilancio Scuola
OBIETTIVO 7	Docenti	Interni	85	1500 euro	FIS
	Personale ATA		DA VALUTARE		
	Altre figure	Esperti/Professionisti	15	900 euro	Bilancio Scuola

SEZIONE 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento

TABELLA 7 – Condivisione interna dell’andamento del Piano di Miglioramento

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio Docenti	Personale Docente interno	Pubblicazione documenti sul sito internet della scuola	

TABELLA 8 – Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all’interno e all’esterno della scuola

	Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all’interno della scuola	Sito Internet	Docenti	
Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all’esterno della scuola	Sito Internet della scuola	Studenti e famiglie, stakeholder locali	

Composizione Nucleo di Valutazione

Nome	Ruolo
Fortunati Sabina	Dirigente Scolastico
Bizzocchi Loretta	Docente
Di Maggio Addolorata	Docente
Arcangeli Milva	Docente
Villa Fabio	Docente
Crescenzo Maria Rita	Docente
Fabbri Claudio	Docente